

→ **I campioni** aprono la stagione con i biancazzurri. Allegri: «La gara più difficile da qui a dicembre»

→ **Il tenico laziale:** «C'è stato un cambio di mentalità. Andremo ovunque a imporre il nostro gioco»

# C'è Milan-Lazio Un big match apre il campionato

**MARZIO CENCIONI**  
MILANO

Dopo lo sciopero dei calciatori che ha «congelato» la prima giornata di campionato inizialmente prevista per il week end del 27 e 28 agosto, questa sera al Meazza di San Siro gli atleti di Milan e Lazio cominciano a muovere i piedi. Ed è già un confronto importante. Per Massimiliano Allegri, tecnico dei campioni d'Italia in carica, i tre punti contro la temibile squadra di Edy Reja sarebbero il miglior viatico per affron-

tare il Barcellona (martedì nell'esordio in Champions League), così come poi a seguire il Napoli, altro cliente difficile. Insomma, tre punti per imprimere il giusto abbrivio alla corsa a ostacoli che sono il campionato italiano e la Champions.

Allegri non avrà a disposizione Robinho, Seedorf e Zambrotta. Uno fra i due ultimi acquisti - Aquilani e Nocerino - sarà in campo dal primo minuto. Il «ragazzino» El Shaarawi andrà in panchina dopo la buona prestazione in amichevole a Como.

«Sarà una partita molto difficile -

esordisce Allegri nella conferenza stampa della vigilia - e importantissima. Bisognerà cercare di giocarla nel migliore dei modi sotto l'aspetto mentale e sotto quello fisico. La Lazio è una squadra che lotterà per il campionato, è molto forte e come noi gioca insieme da un anno. La Lazio ha caratteristiche diverse con gli innesti di Klose e Cissé».

Per Allegri, che ritiene «quella con la Lazio è la partita più importante di tutte quelle che giocheremo da qui a dicembre», l'esito della gara di stasera condizionerà inevitabilmente an-

che i prossimi impegni con Barcellona e a Napoli. «C'è la Lazio e dobbiamo pensare solamente alla Lazio, non al Barcellona. Se non battiamo la Lazio, rischiamo poi di pensare alla Lazio e non al Barcellona». «Sulla carta, inutile nascondersi, siamo i favoriti - aggiunge -. Un conto però è esserlo sulla carta e un altro esserlo sul campo, la squadra ha più motivazioni dell'anno scorso. I ragazzi vogliono dimostrare che tutto quello che hanno fatto l'anno scorso è frutto di un grande lavoro, di grande volontà e di una grande voglia di vincere». «Abbiamo ancora più motivazioni - conclude l'allenatore rossonero - e vogliamo dimostrare che il lavoro svolto è stato frutto di volontà e sacrificio. E anche in questa stagione faremo altrettanto, impegnandoci al massimo in Italia e in Europa».

## REJA ALL'ATTACCO

Il primo test è subito un esame da brividi. Contro i campioni d'Italia Edy Reja vuole capire a che punto è la sua Lazio, e quali ambizioni potrà cullare in questa stagione. Una certezza, però, Edy Reja, ce l'ha già: rispetto all'anno scorso la sua Lazio si è rinfor-

Foto di Matteo Bazzi/Ansa



**Brasile a duello** Un confronto tra Hernanes (centrocampista della Lazio) e Thiago Silva (difensore del Milan) entrambi nella Seleção

## Curiosità e cifre

### Allegri mai vittorioso contro le squadre di Reja

**O** le vittorie di Massimiliano Allegri nei confronti con le squadre allenate da Edy Reja. Nelle 6 sfide tecniche ufficiali finora disputate lo score è di 2 vittorie e 4 pareggi. Nello scorso campionato rossoneri e biancocelesti pareggiarono sia all'andata (1-1 all'Olimpico) che al ritorno (0-0 al Meazza).

**22** anni fa l'ultimo successo della Lazio sul campo del Milan. Era il 3 settembre 1989 e i biancocelesti si imposero per 1-0 grazie a un'autorete di Paolo Maldini.

**5** I precedenti confronti tra Milan e Lazio nella giornata d'esordio del campionato (che, in questo caso, rappresenta il secondo turno). I precedenti risalgono al 1936/37 (3-0 biancocelesti a Roma), al 1947/48 (2-1 per i rossoneri a Roma), al 1965/66 (0-0 a Roma), al 1970/71 (1-1 a Milano) ed al 2006/07 (2-1 casalingo rossonero). Il bilancio è dunque di 2 successi milanesi, 2 pareggi ed 1 vittoria laziale.